

Codice A1617A

D.D. 19 agosto 2026, n. 611

Regolamento (UE) n. 2021/2115. Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027. Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR 2023-2027). Intervento SRD07- Azione 2 "Reti idriche delle aree rurali". Richiedente: Consorzio Riscillone-Rausa (CUAA 92012460033). Domanda n. 20231101351. Esito fase di ammissione.



ATTO DD 611/A1617A/2026

DEL 19/08/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO

A1617A - Tecnico Piemonte Nord

OGGETTO: Regolamento (UE) n. 2021/2115. Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027. Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR 2023-2027). Intervento SRD07- Azione 2 “Reti idriche delle aree rurali”. Richiedente: Consorzio Riscillone-Rausa (CUAA 92012460033). Domanda n. 20231101351. Esito fase di ammissione.

Premesso che:

- il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 reca norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell’ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n.1307/2013 e s.m.i.;
- il Regolamento (UE) n. 2021/2116 e s.m.i. del Parlamento europeo e del Consiglio reca norme sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013 e s.m.i.;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021 reca modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni e s.m.i.;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2290 della Commissione del 21 dicembre 2021 stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all’allegato I del Regolamento(UE) 2021/2115;
- il Regolamento delegato (UE) 2022/127 e s.m.i. della Commissione del 7 dicembre 2021 integra il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

- il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/129 della Commissione del 21 dicembre 2021 reca norme relative ai requisiti in materia di informazione, pubblicità e visibilità inerenti al sostegno dell'Unione e ai piani strategici della PAC;
- il Regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione del 4 maggio 2022 integra il Regolamento(UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione del 31 maggio 2022 disciplina le modalità di applicazione del Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;
- il Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027 per l'Italia, notificato in ultimo alla Commissione europea il 15 novembre 2022, è stato approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2022)8645 del 2 dicembre 2022;
- il PSP Italia è operativo a partire dal 1° gennaio 2023;
- il "Complemento Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Piemonte" in attuazione del Piano strategico nazionale PAC (PSP) 2023-2027, approvato con Decisione della Commissione europea C(2022)8645 del 2 dicembre 2022, è stato adottato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 17-6532 del 20/02/2023 e in ultimo modificato dalla Deliberazione di Giunta regionale n. 2-941 del 31 marzo 2025;
- il CSR 2023-2027 della Regione Piemonte prevede, tra gli altri, l'Intervento SRD07 "Investimenti in infrastrutture per l'agricoltura e per lo sviluppo socio-economico delle aree rurali", Azione 2 "Reti idriche delle aree rurali", in attuazione di quanto disposto con l'articolo 73 del Regolamento (UE) 2021/2115.

Dato atto che:

- l'Autorità di Gestione, con determinazione dirigenziale 578/A1700A/2023 del 6 luglio 2023 ha approvato il documento "Condizioni generali di validità dei regimi di aiuto previsti dal CSR 2023-2027 e di ammissibilità degli interventi soggetti alle regole sugli aiuti di Stato";
- il sostegno relativo al sopra citato Intervento SRD07, Azione 2 "Reti idriche delle aree rurali" viene concesso ai beneficiari - Comuni o soggetti privati in forme associative o consorziali, purché titolari della gestione delle reti idriche oggetto di intervento - per la realizzazione e/o il miglioramento di acquedotti nelle zone rurali a servizio delle aziende agricole e pertanto, restando circoscritto all'ambito di applicazione dell'articolo 42 del TFUE, tale sostegno non ha necessitato di "State aid clearance";
- l'articolo 1 della Legge regionale 21 giugno 2002, n. 16 "Istituzione in Piemonte dell'organismo per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari", così come modificato dall'articolo 12 della Legge regionale n. 35/2006 e successivamente con l'art. 10 della Legge regionale n. 9/2007 e s.m.i., prevede l'istituzione dell'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA);
- la gestione dei flussi finanziari del CSR 2023-2027 della Regione Piemonte è effettuata, dal punto di vista operativo, dall'Organismo pagatore regionale ARPEA, come da riconoscimento, a partire

dal 1 febbraio 2008, di cui al citato Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 1003 del 25 gennaio 2008, adottato ai sensi del Reg. (CE) 885/2006.

Rilevato che:

- con Deliberazione della Giunta regionale n. 15-449 del 2 dicembre 2024 è stato disposto:
 - di destinare le risorse finanziarie per l'attuazione del bando in oggetto;
 - di individuare i procedimenti relativi all'Intervento SRD07, Azione 2 e di approvarne i relativi termini ai sensi dell'articolo 8, comma 7, della legge regionale 14/2014;
 - di demandare alla Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, Settore A1615A Sviluppo della Montagna, l'adozione dei provvedimenti e degli atti necessari per l'attuazione della suddetta deliberazione;
- con Determinazione dirigenziale n. 938/A1615A/2024 del 03/12/2024 del Settore A1615A Sviluppo della Montagna sono state approvate, in applicazione della citata D.G.R. n. 15-449 del 2 dicembre 2024, le disposizioni per l'attuazione dell'Intervento SRD07, Azione 2 "Reti idriche delle aree rurali", fra le quali anche l'apposito bando;
- il bando 1/2024 - CSR 2023-27 - SRD07, Azione 2 "Reti idriche delle aree rurali" approvato con la sopra indicata D.D. n. 938 del 03/12/2024 prevede una fase preliminare di istruttoria svolta dal Settore A1615A Sviluppo della Montagna per la selezione delle domande ammissibili a finanziamento, e una successiva fase di istruttoria ai fini dell'ammissione a finanziamento delle domande, dell'individuazione della spesa ammessa e del relativo sostegno concesso, svolta dai Settori Tecnici territorialmente competenti;
- il Settore A1617A Tecnico Piemonte Nord, ai sensi della DGR n. 7-4281 del 10/12/2021, è competente per le istruttorie amministrative e tecniche attivate sui fondi Europei e nazionali per la misure di competenza della Direzione per la Città Metropolitana di Torino e per le Province di Vercelli, Biella, Novara e Verbano- Cusio-Ossola;
- il Consorzio Riscillone-Rausa (CUAA 92012460033) in data 07/04/2025, prot. SIAP-83377, ha presentato la domanda di sostegno n. 20231101351;
- il Settore A1615A Sviluppo della Montagna, con D.D. 643/A1615A/2025 del 05/09/2025 ha approvato la graduatoria delle domande di sostegno "ammissibili e finanziabili" dalla quale risulta che la domanda presentata dal Consorzio Riscillone-Rausa è stata ritenuta ammissibile al sostegno con il punteggio di 66, con una spesa totale ammessa pari a 148.267,01 € e con un contributo ammissibile di 118.813,61 €;
- il Consorzio Riscillone-Rausa in data 05/02/2026, prot. SIAP-18634, ha trasmesso il Progetto di dettaglio ai sensi del paragrafo C.3.2 del bando;

Dato atto che:

- il Consorzio Riscillone-Rausa non ha fornito i titoli di possesso dei terreni interessati dall'intervento oggetto di intervento che dimostrano la disponibilità delle aree e/o delle infrastrutture (richieste con nota prot. SIAP-75842 del 16/04/2026);
- tra i criteri di ammissibilità di cui al paragrafo B.4 del bando, il criterio n. 2) prevede che i soggetti richiedenti devono essere proprietari o avere la disponibilità delle aree e/o delle infrastrutture interessate dagli investimenti di cui al presente Intervento;
- il citato paragrafo B.4 del bando prevede inoltre che i criteri di ammissibilità devono essere

posseduti al momento della presentazione della domanda di sostegno e mantenuti per tutto il periodo di impegno (dalla presentazione della domanda e fino a 5 anni dal pagamento del saldo), e che la mancanza di uno solo dei criteri di ammissibilità determina l'inammissibilità della domanda di sostegno;

- il paragrafo C.8 del bando precisa che la perdita delle condizioni di ammissibilità determina la decadenza o revoca della domanda;

Rilevato che:

- il Consorzio Riscillone-Rausa alla data di presentazione della domanda di sostegno (07/04/2025, prot. SIAP-83377) per l'Intervento SRD07, Azione 2, era privo del criterio di ammissibilità n. 2 (non essendo proprietario e non avendo la disponibilità delle aree e/o delle infrastrutture interessate dagli investimenti) del paragrafo B.4 del bando;

- la mancanza di un criterio di ammissibilità, in applicazione delle sopra citate disposizioni, comporta la decadenza della domanda di sostegno in oggetto;

- con la nota prot. SIAP-127617 del 11/06/2026, è stato comunicato al Consorzio Riscillone-Rausa l'esito negativo dell'istruttoria della domanda di sostegno n. 20231101351 e i motivi ostativi al suo accoglimento, informando del diritto di presentare per iscritto le proprie osservazioni, eventualmente corredate da documenti, entro 10 giorni consecutivi dal ricevimento della comunicazione, come previsto dall'art. 10 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e dall'art. 17 della legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14;

- con comunicazione pervenuta in data 23/06/2026 prot. SIAP-148110, il Consorzio Riscillone-Rausa ha chiesto un incontro al fine di "trovare una adeguata soluzione" per superare i motivi ostativi di cui alla comunicazione prot. SIAP-127617 del 11/06/2026;

- in data 09/07/2026 si è svolto l'incontro (in modalità "on line") con i rappresentanti del Consorzio e il Settore tecnico Piemonte Nord, in occasione del quale il Consorzio non ha prodotto elementi utili a superare i motivi di diniego all'ammissione del finanziamento, come da resoconto del 09/07/2026 (prot. SIAP-199228 del 28/07/2026);

- in data 17/07/2026 con nota prot. n. SIAP-192062 è stata trasmesso l'elenco delle particelle interessate dagli interventi con apposte delle firme. Tale documento, privo dei requisiti di validità previsti dal D.P.R. 445/2000 (mancanza di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, di un valido documento di identità e di datazione certa), risulta pertanto nullo ed inefficace;

- il verbale istruttorio redatto in data 10/08/2026 (prot. SIAP-204997 del 17/08/2026) (che si richiama per intero) propone la decadenza della domanda di sostegno in oggetto per la mancanza del criterio di ammissibilità n. 2 del paragrafo B.4 del bando;

Considerato che, ai sensi del par. C.3.2 del bando:

- la fase istruttoria dell'ammissione si è conclusa con esito negativo, come da verbale inserito nell'istruttoria della domanda sull'applicativo SIAP Sviluppo Rurale 2023-2027, in quanto il richiedente era privo del criterio di ammissibilità n. 2 (non essendo proprietario e non avendo la disponibilità delle aree e/o delle infrastrutture interessate dagli investimenti) del paragrafo B.4 del bando;

- è necessario procedere al rigetto della domanda di sostegno.

Ritenuto pertanto di non ammettere a finanziamento la domanda di sostegno n. 20231101351 presentata dal Consorzio Riscillone-Rausa (CUAA 92012460033). in data 07/04/2025, prot. SIAP-83377, con la conseguente decadenza da ogni beneficio previsto nell'ambito dell'Intervento SRD07, Azione 2 "Reti idriche delle aree rurali" del C.S.R. 2023-27 della Regione Piemonte. Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- artt. 4 e 17 del D.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- D.lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi";
- D.lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni della PP.AA.";
- art. 17 della L.r. 23 del 28 luglio 2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024;

determina

di non ammettere a finanziamento, per le regioni espresse nelle premesse che qui si intendono interamente richiamate, la domanda di sostegno 20231101351 presentata dal Consorzio Riscillone-Rausa in data 07/04/2025, prot. SIAP-83377, con la conseguente decadenza da ogni beneficio previsto nell'ambito dell'Intervento SRD07, Azione 2 "Reti idriche delle aree rurali" del C.S.R. 2023-27 della Regione Piemonte.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, oppure ricorso straordinario entro 120 giorni dalla suddetta data ai sensi del D.P.R. n. 1199 del 1971, oppure l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte", nonché ai sensi dell'art. 26, comma 2, del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

IL DIRIGENTE (A1617A - Tecnico Piemonte Nord)
Firmato digitalmente da Jacopo Chiara